

sif@unive.it

venisia@venisia.org

www.strategyinnovation.it

Promoter



Venice,
the oldest city
of the future®



Il Manifesto
dell'abitare



STRATEGY INNOVATION FORUM 2023



21/09/2023
14.00 – 19.00

ABITARE IL FUTURO
VENISIA DAYS

22/09/2023
09.00 – 18.00

Ottava Edizione - Auditorium S. Margherita, Venezia



Promoters



Università
Ca' Foscari
Venezia



Fondazione
Università
Ca' Foscari



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



Strategy
Innovation

Exclusive Partners

INTESA  SANPAOLO

KPMG

Premium Partners

GIORGIO ARMANI

Partners

DEGIROLAMI

GIOPATO &
COOMBES

ITS LENDING

Veneta Cucine


W-G R O U P

Technical Partners



MASSIMAGO



Synextya

Media Partners

A&F

bim



FORTUNE ITALIA

MARKETERS

millionaire



Supporters

airlite

Ca' Foscari
Alumni

BLENDIN
UNIVERSITÀ CA' FOSCARI



CRAFTED
VENETO

DINOXILL

[F4]

Governance
& Social Innovation

Impronta
Etica

kerakoll

URBAN TIME



VenISIA Partners

Main Partner



Premium Partner



Core Partners



Seed Partners



Tech Partner





STRATEGY INNOVATION FORUM 2023

L'EVENTO

Strategy Innovation Forum (SIF) dal 2015 riunisce annualmente a Venezia il *think tank* italiano in materia di innovazione strategica.

Il forum coinvolge imprenditori, manager, professionisti, accademici e *policy maker* per creare occasioni di confronto e crescita finalizzate a favorire la trasformazione del sistema imprenditoriale.

SIF, in particolare, ha l'ambizione di avvicinare il **mondo imprenditoriale** a quello **universitario** per agevolare il trasferimento della conoscenza accademica alle imprese in modo da avvicinarle al tema dell'innovazione strategica.

Ogni edizione del SIF è sviluppata partendo da una ricerca scientifica che analizza il possibile impatto di innovazioni sociali e tecnologiche sui modelli di *business*.

Abitare il futuro è il tema di SIF 2023 che si terrà il **21 e 22 settembre 2023** presso l'**Auditorium Santa Margherita** dell'Università Ca' Foscari Venezia.

VENISIA DAYS

Da 3 anni, il SIF 2023 raduna una comunità internazionale di innovatori e ospita i **VeniSIA Days**, sostenendo VeniSIA nella sua missione di fare di **Venezia la più antica città del futuro®**.

VeniSIA è un acceleratore che, grazie al supporto di significativi partner italiani e internazionali, è giunto alla terza edizione del programma di Co-Innovation, attraendo startup provenienti da tutto il mondo.

All'interno dei VeniSIA Days, si tiene l'Ideas Generation Lab, un evento volto a facilitare l'interazione e lo scambio di idee tra i Partner di VeniSIA, coinvolgendo i partecipanti in sessioni di lavoro interattive, discussioni approfondite e attività di brainstorming.



ABITARE IL FUTURO

L'edizione **SIF 2023** si focalizza sul significato che l'abitare la "casa comune" avrà in futuro per le imprese. Sempre più autori, provenienti da background culturali anche molto diversi, invitano a riflettere sulla necessità di trattare il tema dell'"**abitare il futuro**" come un faro guida per superare i disordini di una società in continua accelerazione, ma priva di direzione e di pause contemplative.

*"Questo mondo di merci non è adatto all'abitare, esso ha perso ogni riferimento al divino, al sacro, al segreto, all'infinito, al solenne, al sublime. Abbiamo perduto anche ogni capacità di meravigliarci (...) Da esso dovremmo tornare a ricavare **una casa (Haus)**, anzi **una casa festiva (Festhaus)** nella quale valga davvero la pena vivere".*

Byung-Chul Han, *La società della stanchezza*

*"Mai abbiamo maltrattato e offeso la nostra **casa comune** come negli ultimi due secoli. (...) Così si manifesta che il degrado ambientale e il degrado umano ed etico sono intimamente connessi".*

Papa Francesco, *Laudato Sì. Enciclica sulla cura della casa comune*

Il concetto di "abitare" ammette diverse declinazioni attorno alle quali sono state organizzate le sessioni del SIF 2023: dall'abitare lo spazio privato, sia esso una casa o un'azienda (**abitazione**), a quello comune (**abitato**), nella prospettiva dell'individuo singolo (**abitante**) o della comunità al quale appartiene (**abitanza**), tenendo poi in considerazione ciò che egli indossa (**abito**), ma anche i suoi comportamenti (**abitudini**), per finire ad affrontare tematiche quali la mobilità (**abitacolo**), la sostenibilità (non solo) del nostro pianeta (**abitabile**) e l'urbanistica (**abitativo**).

Ogni declinazione esprime una sfaccettatura del concetto più ampio di "abitare" e solamente riflettendo su ciascuno a livello sistemico sarà possibile elaborare delle proposte che permettano alle imprese di "abitare il futuro" senza trascurare nessun tassello che lo compone.



IL MANIFESTO DELL'ABITARE

Tra le diverse declinazioni che il concetto di "abitare" ammette, si è approfondita in particolare quella dello spazio domestico, pur mantenendo uno sguardo esteso a dimensioni più ampie, quali il quartiere e la città. Questa attività di ricerca ha portato a redigere il **Manifesto dell'abitare** (www.manifestodellabitare.it) che analizza le dinamiche alla base della tensione tra l'individualità e la socialità, suggerendo che il fattore determinante nell'attività di progettazione della casa risiede nella **qualità delle relazioni** che questa ospita. In altre parole, le dinamiche di relazione che si instaurano tra persone all'interno, in questo caso, dell'abitazione, è ciò che trasforma lo spazio - una dimensione fisica e geometrica ridotta a un insieme di metri quadrati - in un luogo, ossia in una dimensione culturalmente coltivata e, per questo, dotata di caratteristiche uniche.

La suggestione della qualità delle relazioni abbraccia comunque tutte le restanti declinazioni del concetto di "abitare" citate. Vi sono, ad esempio, **relazioni solipsistiche** che stabiliscono un legame interiore attraverso l'autoriflessione, la consapevolezza e la congiunzione con le proprie emozioni, bisogni e valori e che portano all'emersione di determinate abitudini; **relazioni sociali** che contribuiscono alla costruzione del senso di comunità, di abitanza, ma anche di appartenenza a un Paese o a un continente, di radicamento e di connessione con un luogo abitativo come la città; **relazioni professionali** all'interno di un'azienda che si fondano sulla condivisione di conoscenze e competenze; ma anche **relazioni di cura** caratterizzate da un profondo interesse, attenzione e impegno verso il benessere e il sostegno reciproco, sia questo rivolto a un amico speciale, a un paziente, a un familiare, a una pianta o a un animale domestico.

Nel caso dell'abitazione, si sono ripensate in maniera del tutto nuova e paradossale le forme dell'abitare la casa per risolvere una questione apparentemente insolubile: come poter garantire la soddisfazione di un bisogno primario come la socialità e il sentimento di appartenenza senza ledere necessità altrettanto importanti come l'indipendenza, la riservatezza o l'intimità? La risposta che è emersa risiede nel concetto di **"giusta distanza"**.



LE SESSIONI

L'ambizione del SIF 2023 è quindi verificare se cercare la "giusta distanza" sia l'approccio corretto per progettare, anche al di fuori della casa, tutte le altre forme dell'abitare il futuro, partendo dalla coabitazione nel mondo dei diversi continenti e nei continenti dei diversi Paesi, la coabitazione della tradizione con l'innovazione in città fragili quali Venezia e la coabitazione in mobilità oppure quando ci troviamo costretti in un ospedale.

Il concetto di **spazio privato** (abitazione) verrà esplorato in quanto sede di relazioni intime e personali che si esplicitano in uno spazio fisico, mentale e, addirittura, digitale. Lo **spazio comune** (abitato), invece, in quanto frutto dell'interazione tra persone, dispositivi e realtà differenti all'interno del medesimo perimetro urbano. Le **persone** (abitanti) e il rapporto che stringono in **comunità** (abitanza) permetteranno di ragionare su trend socioculturali e su valori comuni e aggreganti.

Verranno esplorate altre tematiche trasversali quali la **mobilità** (abitacolo), ossia il modo in cui le persone interagiscono nello spazio fisico di un veicolo influenzando la convivenza e l'efficienza degli spostamenti all'interno di una comunità; la **sostenibilità** (abitabile), ossia l'interazione delle persone con l'ambiente circostante volta a promuovere la conservazione delle risorse naturali e il benessere globale; e l'**urbanistica** (abitativo), ossia l'interazione tra le persone e il loro ambiente urbano che influenza aspetti quali la qualità della vita, l'accessibilità, la sicurezza.

I **comportamenti** delle persone (abitudini) e il rapporto con il loro **corpo** (abito) sono un altro punto di osservazione che i progettisti di relazioni di qualità debbono considerare con maggiore attenzione dato il crescente interesse per il tema del benessere e la progressiva responsabilizzazione del singolo rispetto al suo stato di salute.

Perché sia possibile "Abitare il futuro" si impone una rottura con il presente, un ripensamento radicale dei suoi paradigmi e delle sue convenzioni: nelle parole di Leslie Lokko, curatrice della 18. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia,

"In Occidente tutto è chiuso in compartimenti stagni: c'è l'architetto, c'è l'ingegnere. In Africa non puoi concederti il lusso di separare le figure, devi vederle all'interno di un unico grande racconto".

L'**obiettivo** del SIF 2023 è, quindi, invitare i partecipanti - imprenditori, manager, professionisti, accademici e policy maker - a una **riflessione multidisciplinare** sul concetto di "abitare il futuro", la quale si possa tramutare nella co-creazione di un **manifesto** per ciascuno delle tematiche trattate.

1^ GIORNATA

21 Settembre 2023

14.00 – 19.00

Auditorium S. Margherita,
Venezia

□ PROGRAMMA

14.00 > 15.00

Registrazione

15.00 > 15.30

Abitare il futuro

15.30 > 16.30

Abitare il Mondo e l'Europa

16.30 > 17.30

Abitare l'Italia e Venezia

17.30 > 18.30

Venice, the oldest city of the future®

18.30 > 19.00

Conclusioni



Abitare il futuro

15.00 - 15.30

Saluti istituzionali



Tiziana Lippiello

Rettrice
Università Ca' Foscari Venezia

Introduzione a SIF2023



Carlo Bagnoli

Ordinario di Innovazione Strategica
Università Ca' Foscari Venezia

ABITARE IL MONDO E L'EUROPA

LA CIVILTÀ DELLA CRISI: LA NUOVA POLARIZZAZIONE

I Paesi Bassi si sono uniti al Giappone e agli Usa nell'embargo delle "superstampanti" di microchip, limitando così la possibilità di delocalizzarne le produzioni. Per reazione la Cina ha limitato l'esportazione del gallio e del germanio che in molti casi sono indispensabili per la realizzazione di prodotti e componenti high tech. Questi ultimi e le materie prime rappresentano perciò uno dei più complessi e fondamentali teatri di scontro (non solo) economico tra le grandi potenze. Il presente si avvia quindi a estremizzare contrasti e polarizzazioni, mentre in prospettiva non potranno che emergere altre forze e opportunità dal "Laboratorio del futuro", l'Africa.

IL DEEP TECH: LA QUARTA ONDA DI INNOVAZIONE

Il parlamento europeo ha approvato la sua posizione negoziale sull'AI Act. Saprà l'Europa essere avanguardista anche nella regolamentazione degli aspetti etico e sociali posti dall'avvento del deep tech e, in particolare, dai potenziali sviluppi della biologia sintetica? Questo perché progetti di nature co-design possono rilasciare in natura delle indesiderate alterazioni sia organiche che inorganiche, le cui conseguenze di secondo e terzo ordine possono essere difficili da invertire.



Abitare il MONDO e l'EUROPA

15.30 - 16.30

Introduzione al tema



Fabrizio Pagani

Senior Advisor
Vitale

Tavola rotonda



Mario Sechi

Giornalista e
Direttore «Libero»



Giulio Bonazzi

Amministratore Delegato
Aquafil



Valerio Camerano

Managing Director
Algebris Investments



Luigi Ruggerone

Senior Director
Intesa Sanpaolo
Innovation Center



**S.E. Mons. Claudio
Gugerotti**

Cardinale preconizzato,
Prefetto del Dicastero per le
Chiese Orientali

ABITARE L'ITALIA E VENEZIA

IL FUTURO DEL MADE IN ITALY: TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha cambiato la sua missione richiamando con forza la necessità di mettere le persone protagoniste del Made in Italy al centro dell'attenzione. Un disegno di legge prevede la celebrazione di una giornata del Made in Italy, un fondo di investimento dedicato, sussidi per alcune filiere e un liceo orientato ai prodotti nazionali. Per la prima volta il futuro del Made in Italy viene legato anche alle istituzioni scolastiche.

VENEZIA: LA PIÙ ANTICA CITTÀ DEL FUTURO®

Il payoff di VeniSIA sintetizza bene la sua missione: trasformare Venezia in un City Lab per sviluppare, testare e scalare clean tech solution a beneficio dell'intero pianeta, perché "se funziona a Venezia, funziona in tutto il mondo". L'ambizione è ripopolare la città con nuovi residenti di qualità che scelgano Venezia sul lungo termine trasformandoli così da turisti temporanei a futuristi permanenti per ristabilire una nuova relazione con il concetto di cittadinanza.



Abitare l'ITALIA e VENEZIA

16.30 - 17.30

Visione



Adolfo Urso

Ministro delle Imprese
e del Made in Italy



Abitare l'ITALIA e VENEZIA

16.30 - 17.30

Introduzione al tema



Francesco Caio

Chairman
Caio Digital Partners

Tavola rotonda



Stefano Campostrini

Ordinario di Statistica Sociale
Università Ca' Foscari Venezia



Maria Cristina Piovesana

Presidente e CEO
Alf Group



Patrizio Bianchi

Professore Emerito Università
di Ferrara e Cattedra Unesco
«Educazione, crescita ed
eguaglianza»



Francesco Cicione

Fondatore e presidente
Entopan - Smart Networks &
Strategies



Antonio Campo Dall'Orto

Presidente
Editoriale Domani



Venice, the oldest city of the future®

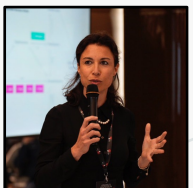
17.30 - 18.30

Introduzione al tema



Daniele Modesto
CEO
ZERO

Tavola rotonda



Maria Claudia Pignata
Managing Director
VeniSIA



Riccardo Donadon
Founder e CEO
H-Farm



Cecilia Visibelli
Head of Innovation &
Digital Bioenerys
Snam



Giovanni Bonotto
Direttore Creativo
Bonotto Spa



Alberto Torsello
Architetto e designer
Founder
TA SRL



Conclusioni

18.30 - 19.00

Dialogo



Michele Parisatto

Managing Partner
KPMG Advisory



Enrico Carraro

Presidente
Confindustria Veneto

Conclusioni



Luca De Biase

Giornalista e
saggista



Elena Donazzan

Assessore all'Istruzione,
Formazione, Lavoro e
Pari Opportunità
Regione del Veneto

2^ GIORNATA

22 Settembre 2023

09.00 – 13.00

Auditorium S. Margherita,
Venezia

□ PROGRAMMA DELLA MATTINA

9.00 > 9.20

Registrazione

9.20 > 9.30

Abitare il futuro

9.30 > 10.00

Earth Stations – Future Sharing Architecture

10.00 > 11.30

Abitare il Pianeta e la Società

11.30 > 13.00

Abitare il Territorio e la Città

13.00 > 14.30

Networking lunch



Abitare il futuro

09.20 - 9.30

Saluti istituzionali



Anna Comacchio

Direttrice Dipartimento di Management
- Venice School of Management
Università Ca' Foscari Venezia



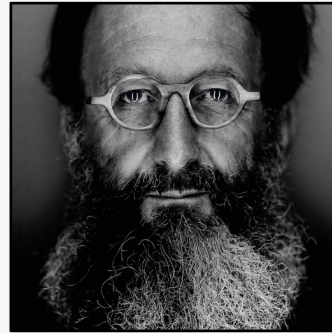
Katia Da Ros

Vice Presidente per Ambiente,
Sostenibilità e Cultura
Confindustria



Earth Stations – Future Sharing Architecture

9.30 – 10.00



Michele De Lucchi

Architetto e fondatore
di AMDL CIRCLE

ABITARE IL PIANETA E LA SOCIETÀ

ABITABILE

Il pianeta Terra sarà ancora abitabile o andremo alla ricerca di altri pianeti?

La domanda apre a due strade da percorrere logicamente con la stessa serietà e preoccupazione. La prima indica una visione legata a un'ecologia integrale che dia risposte concrete ai problemi causati dal cosiddetto "capitalocene". In primis un ragionamento sul modo di produrre cibo che apre a prospettive altamente tecnologiche come il vertical farming o più tradizionali come l'agricoltura naturale (o del "non fare"). La seconda, tracciata da Elon Musk e forse ancor più radicale ma nel contempo lucida, è quella della space economy per esplorare la possibilità di abitare pianeti diversi dalla terra.

ABITANZA

La società riuscirà a dare un senso di abitanza stabilendo tra le persone relazioni profonde?

La sfida per abitare il futuro passa anche per le relazioni tra gli individui e per la loro capacità di sentirsi parte di qualcosa. Per questo motivo i progetti per abitare il futuro dovranno considerare anche la dimensione estetica dell'abitare e, senza pregiudizi, anche le capacità del mondo virtuale (metaverso, social, video games) di rispondere a questo bisogno di stare assieme.



Abitare il PIANETA e la SOCIETÀ

10.00 - 11.30

Introduzione al tema



Carlo Carraro

Professore Ordinario di
Economia Ambientale e
 Rettore Emerito Università
Ca' Foscari Venezia
Ph.D., Princeton
University



Francesco Morace

Presidente
Future Concept Lab



Chiara Mastrotto

Presidente e AD
Gruppo Mastrotto



Domenico Cassitta

CEO
Radoff



Novella Pellegrini

Direttore Generale
Fondazione Sylva



Rossella Ravagli

Sustainability Director
Gruppo Armani

ABITARE IL TERRITORIO E LA CITTÀ

ABITATIVO

Come riusciremo a rendere abitativo un territorio?

I continui cambiamenti climatici rendono tale domanda più che attuale. Altrettanto centrali sono le dinamiche di relazione, ad esempio, tra residenti e turisti, per identificare opportunità d'interazione e coesistenza armoniosa. La pianificazione territoriale diventa fondamentale per progettare flussi e permanenze. Gli studi sul turismo possono offrire soluzioni applicabili anche al di fuori di questo contesto: siamo sempre in movimento e in un certo qual modo sempre turisti.

ABITATO

Come riprogetteremo l'abitato in un'ottica di smart city?

L'uso di materiali ecologici, l'implementazione di sistemi di raccolta e riciclaggio delle acque piovane, la creazione di spazi verdi e l'adozione di trasporti pubblici efficienti sono alcune delle soluzioni proposte per migliorare il nostro abitato. Ma con riferimento alla questione sociale: come vanno riprogettate le relazioni urbane? Cosa ci aspetta dopo la società liquida? Forse una società e un'architettura gassosa in grado di progettare anche il disordine?

ABITACOLO

Quali spazi qualificheranno l'abitacolo delle auto del futuro?

L'abitare il futuro è sempre più legato a spazi di permanenza temporanea. Per questo motivo i mezzi di trasporto, in primis le auto del futuro a guida autonoma, diventeranno sempre più simili a una casa, da cui la necessità di ottimizzarne gli spazi in maniera sempre più creativa. Non a caso Bruno Munari, uno dei più grandi designer italiani, progettò nel 1971 "abitacolo", un mobile, per l'appunto, abitabile che ha saputo stabilire una relazione modulare con lo spazio fisico.



Abitare il TERRITORIO e la CITTÀ

11.30 - 13.00

Dialogo



Matteo Cerri

Chief Strategist
ITS ITALY



Paola Pierotti

Architetto e giornalista
PPAN

Interventi di:



Zeno D'Agostino

Presidente dell'Autorità di Sistema
Portuale del Mare Adriatico
Orientale



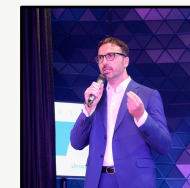
Andrea Chiesi

Director
Chiesi Group



Paolo Verri

Direttore eventi culturali
Giochi Mondiali Universitari
invernali Torino 2025



Ivan Tallarico

Founder e CEO
Designtech

2^ GIORNATA

22 Settembre 2023

14.30 – 18.00

Auditorium S. Margherita,
Venezia

□ PROGRAMMA DEL POMERIGGIO

14.30 > 16.00

Abitare l'Azienda e la Casa

16.00 > 16.30

Il futuro del comfort termico

16.30 > 18.00

Abitare la Mente e il Corpo

18.00 > 18.15

Futurizing

18.15 > 19.00

Aperitivo di networking

ABITARE L'AZIENDA E LA CASA

ABITAZIONE

Quali architetture caratterizzeranno le abitazioni del futuro?

Le produzioni culturali come romanzi, film o serie tv hanno già anticipato le possibili abitazioni del futuro. La natura delle stanze non sarà più legata allo spazio, bensì alle azioni: non ci sarà la cucina ma il cucinare, non più la camera da letto ma il dormire, nessun ufficio ma il lavorare, ecc.. Se le case e le aziende saranno un'azione, potranno essere ovunque ci sia la possibilità di avervi accesso: un pc, uno zaino, un visore. Quale sistema di relazioni possono connotare l'evoluzione di tali inter-spazi?

ABITANTE

Chi saranno e come si relazioneranno tra loro gli abitanti del futuro?

La domanda non ha risposta semplice perché invita a considerare l'evoluzione dell'uomo e delle sue capacità, delle istituzioni tradizionali come la famiglia e la comparsa di nuove specie di abitanti come tecnologie. La casa del futuro potrebbe essere progettata per un cane (barkitecture), gestita da un robot (Alexa 5.0) e progettata da un'agenzia socio-tecnica (uno studio di architetti AI driven). Che tipo di relazioni favorirà ed innescherà la casa del futuro, come evolverà tale unità di misura?



Abitare l'AZIENDA e la CASA

14.30 - 16.00



Giuliano Busetto

Digital Industries Head Siemens Italia e Presidente Siemens Industry Software S.r.l



Federico Vione

CEO & Business Owner MAW e W Group



Gianmatteo Manghi

CEO Cisco Italia



Massimo Roj

Architetto e CEO Progetto CMR



Cristiana Giopato

Architetto e Co-founder Giopato & Coombes



Christopher Coombes



Massimo Bullo

Brand Marketing Director VODAFONE Italia



Il futuro del comfort termico

16.00 - 16.30

Tavola rotonda

All'interno della sessione dedicata alla Casa e all'Azienda si terrà una tavola rotonda nata dalla collaborazione tra KPMG e Strategy Innovation.

Il dibattito sarà focalizzato sul futuro del comparto HVAC, ponendo una particolare attenzione all'evoluzione del mercato e ai trend tecnologici, sociali e di consumo che lo investiranno. Si parlerà di nuove leve del vantaggio competitivo, nuove esigenze del consumatore domestico e professionale, di elettrificazione dei sistemi, di comunità energetiche, di tendenze legate alle soluzioni e alle applicazioni per riscaldamento, ventilazione e condizionamento.



Alessandro Bellia

Partner
KPMG Deal Advisory



Lucio Gomiero

Partner
Strategy Innovation



Maurizio Marchesini

Presidente di
Assoclimate



Alberto Montanini

Presidente di
Assotermica

ABITARE LA MENTE E IL CORPO

ABITO

Quale abiti indosseranno nel futuro e in che materiali saranno realizzati?

Lo sviluppo tecnologico sta trasformando sempre di più gli abiti in wearable device: abiti anti-telecamera per la tutela della privacy, abiti che supportano il movimento, abiti per i climi estremi, ecc.. Questo sta avvenendo anche per altri oggetti di uso comune come il cibo. Ciò ci porta a riflettere sul modo in cui le relazioni con gli oggetti di uso comune si trasformeranno e ci trasformeranno, alla luce dei cambiamenti ambientali e socioculturali. Vestiremo del cibo e mangeremo dei tessuti?

ABITUDINE

Avremo ancora delle abitudini in un contesto in continuo cambiamento?

Tempo e spazio saranno dedicati e integrati ai nostri circuiti neurali (neuro-architettura neuro-marketing, ecc.) per permetterci di cambiare continuamente. Il nostro cervello, però, è neo-fobico e quindi ostile alle novità. Il cervello connesso permetterà di risolvere questo paradosso? Riuscirà a realizzare la dicotomia tra mente e corpo? Riuscirà a separare queste due entità? Quanto consumerà? Come influenzerà le nostre "relazioni interiori"?



Abitare la MENTE e il CORPO

16.30 - 18.00

Dialogo sulla *Tecnosofia*



Guido Saracco

Rettore
Politecnico di Torino



Maurizio Ferraris

Filosofo e Ordinario di
Filosofia Teoretica
Università degli Studi di Torino

Interventi di:



Maurizio Cecconi

Primario di Anestesia e
Terapia Intensiva
Humanitas University



Filippo Taidelli

Architetto



Donatella Caprioglio

Psicologa,
psicoterapeuta e
scrittrice



Aiace Rusciano

Professore di Neuroscienze
Cognitive, C.U.I. e
Fondatore R-Neuroplus



Futurizing

18.00 - 18.15



Gene Yoon

Founder
Gaida Corporation



Mattia Crespi

CEO Qbit Technologies Inc -
IFTF Research Affiliate



Info generali

Date

21 settembre 2023 - 14.00 > 19.00

22 settembre 2023 - 9.00 > 18.00

Location

Auditorium Santa Margherita

Sestiere Dorsoduro, 3689, 30123

Campo Santa Margherita, Venezia VE

Informazioni

sif@unive.it

Visita il [sito](#).

L'evento sarà trasmesso anche in *diretta streaming*.

sif@unive.it

venisia@venisia.org

www.strategyinnovation.it

Promoter



Venice,
the oldest city
of the future®



Il Manifesto
dell'abitare



STRATEGY INNOVATION FORUM 2023



21/09/2023
14.00 – 19.00

ABITARE IL FUTURO
VENISIA DAYS

22/09/2023
09.00 – 18.00

Ottava Edizione - Auditorium S. Margherita, Venezia